

1
SEMINARIO
per
L'EFFUSIONE dello SPIRITO SANTO

III Incontro

14 febbraio 2009



*Ci mettiamo alla Presenza del Signore
nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo*



Lode! Lode! Lode! Amen! Alleluia! Gloria al Signore, sempre! Iniziamo con il Canto

Sia gloria al Signore Gesù!

Ti ringraziamo, Signore Gesù, ti lodiamo e ti benediciamo per questo giorno di festa, nel quale il mondo ricorda **san Valentino, la festa dell'Amore**. Ci inseriamo anche noi, innamorati di Te, di noi, della Fraternità, della Chiesa. Signore, vogliamo fare un Canto d'Amore, per risvegliare in noi l'Amore e per proclamare la tua Signoria nella nostra vita, quindi, il tuo Amore nella nostra vita. Ti ringraziamo, ti lodiamo e ti benediciamo, Signore, per l'invito che hai rivolto a ciascuno di noi di prendere il tuo giogo, di diventare tuo coniuge. Vogliamo far festa con te; al di là delle nostre vocazioni particolari, vogliamo proclamare ed esaltare la tua Signoria, il tuo Amore, la tua gioia. (*Padre Giuseppe*)

Signore, vengo a te!



Signore, ti ringraziamo e ti lodiamo. Grazie per questo Canto, che ci invita a volare. Signore, oggi, sentiremo parlare di Spirito Santo e vogliamo accogliere questo Spirito in pienezza nel nostro cuore, per poter veramente cominciare a volare e mettere ali d'aquila, per poter cominciare a guardare questa vita dall'alto, come la guardi tu, per poter cominciare a sognare e vivere alla grande.



Per librarci al di sopra delle nostre preoccupazioni, dei nostri fallimenti, delle nostre tristezze, vogliamo aprire la bocca alla lode e alla benedizione, perché la lode e la benedizione ci sganciano, ci rendono liberi e ci aiutano a volare.

Grazie, Gesù, perché ci sei, perché sei il Signore della nostra vita. Grazie, perché, per mezzo tuo, noi possiamo vivere felici, godendo di ogni cosa che tu hai fatto per noi. Lode, lode, lode! Benedetto e santo sei! Tutto

si protenda verso l'alto, perché vogliamo volare sulle ali del tuo Spirito. (*Francesca*)



Signore, le nostre mani sono in alto, per raccogliere la tua, che viene a prendere ciascuno di noi, per portarci in alto. Oggi ti diciamo: - Sì, vogliamo fare questo volo nello Spirito, un volo che cambia la vita, che cambia l'orizzonte della nostra vita.- Non cambieranno le nostre vicende nel loro contesto, ma cambierà la forza e il modo che tu ci darai di accogliere gli eventi. Ti benediciamo, Signore! Vogliamo continuare a lodarti e benedirti. Ancora una volta, oggi, non ci hai lasciato a casa, ma ci hai chiamato a vivere questa esperienza con te. Grazie, perché le nostre labbra non si stancano di lodarti. Le lodi ti raggiungono, Signore, perché tu vivi nelle lodi. Cominciamo a prendere il Paradiso che c'è sulla terra per la tua Presenza. Lode a te! Santo, santo, santo! (*Daniela*)



Ti ringraziamo, Signore, ti lodiamo e ti benediciamo, perché, oggi, **Giornata dell'Amore**, ci hai invitato ad avere in noi i tuoi sentimenti. Ti chiediamo, Gesù, nel profondo, di modificare in noi l'idea dell'Amore che abbiamo. Ti chiediamo, Signore, di guarire da tutti quei sentimenti che ci hanno fatto male e da quelli che abbiamo difficoltà a perdonare. Ti chiediamo, Signore, di immergerci nel tuo Spirito, perché l'Amore sia il tuo, perché ci sentiamo immersi nel tuo e immergiamo le persone, che ci fai incontrare, nel tuo Amore. Lode, lode, lode a te! Benedetto tu sei! (*Maria Grazia*)



Signore, vogliamo invocare il tuo Spirito, che è Amore e ci introduce nel vero Amore. Vogliamo invocare il tuo Spirito con un Canto particolare il **Veni Creator**, un canto che per secoli si è cantato nelle Chiese, nei Monasteri. Con questo Canto vogliamo collegarci ai milioni di anime, che lo hanno cantato. Vogliamo immergerci nella Comunione dei Santi, in tutti i nostri fratelli e le nostre sorelle, che hanno partecipato alle Messe, al Seminario, e che, adesso, cantano in Eterno le tue lodi nella Casa del Padre. Signore, prima di venire, mi hai ricordato un passo: *Se io non me ne vado, non verrà a voi lo Spirito Santo*. Mi è sembrata, come una pugnolata, perché tu te ne devi andare, perché venga a noi lo Spirito Santo.

Non ho capito bene, quindi lancia qui questa Parola, perché, risuonando nell'assemblea, possa ritornare, come conoscenza, come sapienza, come luce per il nostro cuore e per il nostro intelletto. Signore, noi ti amiamo, ti vogliamo sempre accanto e amiamo anche lo Spirito Santo e lo vogliamo con noi. Ti ringraziamo. Vieni, Spirito Santo, nel Nome di Gesù! Vieni, Spirito Santo, a illuminare la nostra vita, a cambiare il nostro modo di amare, per entrare in quelle dinamiche di Amore Vero, di Amore Divino. Vieni, Spirito Santo, nel Nome di Gesù! (*Padre Giuseppe*)

*Veni, Creator Spiritus,
mentes tuorum visita,
imple superna gratia,
quae tu creasti pectora.*

*

*Qui diceris Paraclitus,
donum Dei, Altissimi,
fons vivus, ignis, caritas,
et spiritalis unctio.*

*

*Tu septiformis munere,
dextrae Dei tu digitus,
tu rite promissum Patris,
sermone ditans guttura.*

*

*Accende lumen sensibus:
infonde amorem cordibus:
infirma nostri corporis
virtute firmans perpeti.*

*

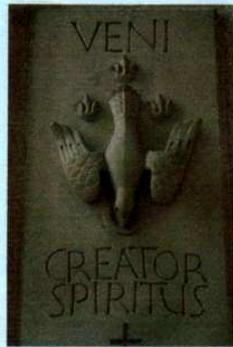
*Hostem repellas longius,
pacemque dones protinus:
ductore sic te previo
vitemus omne noxium.*

*

*Per te sciamus da Patrem,
noscamus atque Filium,
te utriusque Spiritum
credamus omni tempore.*

*

*Deo Patris sit gloria,
et Filio, qui a mortuis
surrexit, ac Paraclito,
in saeculorum saecula.
Amen!*



*Vieni, o Spirito Creatore,
visita le nostri menti,
riempi della tua grazia
i cuori che hai creato.*

*

*O dolce Consolatore,
dono del Padre Altissimo,
acqua viva, fuoco, Amore,
santo crisma dell'anima.*

*

*Dito della mano di Dio,
promesso dal Salvatore,
irradia i tuoi sette doni,
suscita in noi la parola.*

*

*Sii luce dell'intelletto,
fiamma ardente nel cuore:
sana le nostre ferite,
con il balsamo del tuo Amore.*

*

*Difendici dal nemico,
reca in dono la pace,
la tua guida invincibile
ci preservi dal male.*

*

*Luce d'eterna sapienza,
svelaci il grande mistero
di Dio Padre e del Figlio
uniti in un solo Amore.*

*

*Sia gloria a Dio Padre,
al Figlio, che è risorto dai morti
e allo Spirito Santo
per tutti i secoli.
Amen!*





Giovanni 16, 12-13: *Quando però verrà lo Spirito di verità, egli vi guiderà alla verità tutta intera, perché non parlerà da sé, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annunzierà le cose future.*

Grazie, Signore Gesù! (Cristina)



Non sono qui semplicemente per accontentare le tue richieste, ma per darti ciò di cui hai profondamente bisogno. Grazie, Signore! (Daniela)



Galati 5, 3-6: *E dichiaro ancora una volta a chiunque si fa circoncidere che egli è obbligato ad osservare tutta quanta la legge. Non avete più nulla a che fare con Cristo voi che cercate la giustificazione nella legge; siete decaduti dalla grazia. Noi, infatti, per virtù dello Spirito, attendiamo dalla fede la giustificazione che speriamo. Poiché in Cristo Gesù non è la circoncisione che conta o la non circoncisione, ma la fede che opera per mezzo della carità.*

Grazie, Signore Gesù! (Renzo)



Io sentivo la Parola di **Apocalisse 3, 20:** *Ecco sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me.*

Questa cena, questo essere insieme, Signore, va al di là di tutto quello che possiamo fare per raggiungerti. Ho chiesto una Parola e il Signore mi ha dato **Geremia 52, 33:** *Gli cambiò le vesti di prigioniero e Ioiachin mangiò sempre il cibo alla presenza di lui per tutti i giorni della sua vita.*

Signore, a volte, le nostre preoccupazioni, i nostri dispiaceri o la gioia effimera del mondo o il nostro sapere ci rendono prigionieri. Abbiamo tante paure e lasciamo scappare questa comunione così preziosa con te, Signore. Non sia così, oggi. A tutti noi, oggi, sia concesso di fare questa esperienza travolgente di comunione intima con te, con il Padre, per mezzo dello Spirito. Grazie, Signore! (Lilly)



Segui il corso degli eventi e non forzarli. Se ti accolgono, vivi la gioia dell'incontro. Se non ti accolgono, scuoti la polvere dai tuoi calzari. Non stare fermo/a davanti a una porta chiusa. Io sono il Figlio di Davide che apre le porte e le chiude. Gli eventi, che arrivano da me, scorrono lisci e arrivano al tuo cuore, perché partono dal mio Cuore. Io ti invito a seguire il Corso della Storia, il corso degli eventi. Grazie, Signore! (Padre Giuseppe)



Ti ringraziamo, Signore, per quanto ci dirai, attraverso Patrizia. Amen!

CATECHESI
tenuta da **Patrizia Frescoso**

“LO SPIRITO SANTO”



Un invito

Vorrei incominciare questa Catechesi, partendo dal considerare il fatto che, se siamo qui, oggi, e, se lo saremo per altri cinque meravigliosi incontri, è perché abbiamo ricevuto tutti, non soltanto gli Effusionandi, un invito speciale da parte di una **Persona** davvero speciale: lo **Spirito Santo**, che vuole parlare ai nostri cuori, rivelarci la gloria di Dio e, soprattutto, entrare in **relazione** con noi, perché possiamo riconoscere la sua opera per noi e in noi.

Chi è lo Spirito Santo? Che cosa non è lo Spirito Santo?

Atti 19, 2: *Non abbiamo nemmeno sentito dire che ci sia uno Spirito Santo.* Questa è stata l'osservazione che i discepoli di Efeso hanno rivolto a Paolo. Dopo 2.000 anni, ancora molti Cristiani e, forse, molti tra noi risponderebbero così. Essendo questo un **Seminario per l'Effusione dello Spirito Santo**, viene spontaneo domandarsi:

Chi è lo Spirito Santo?

E soprattutto: ***Che cosa non è lo Spirito Santo?***

Il nome **Spirito Santo** deriva da **Spirito**, che in lingua greca si traduce con **Pneuma**, mentre in lingua ebraica si dice **Ruah**, il cui significato è sia **vento**, sia **respiro**.

L'immagine del vento esprime la **potenza**, la **libertà**, la **trascendenza**, mentre quella del respiro esprime ciò che di più intimo c'è nell'uomo: il **soffio vitale**, la **delicatezza**, la **bontà**.

Santo in lingua ebraica si dice **kadosh**, che significa **separato dal male, estraneo a tutto ciò che non è Dio**.

Il nome presenta già lo Spirito Santo che è insieme **potenza** e **dolcezza**.

Qualche cosa o Qualcuno?

Spesso termini come “ discesa dello Spirito Santo” o “ricevere lo Spirito Santo” ci portano ad intendere lo Spirito Santo come *Qualche cosa*, che si riceve dall’Alto e non come *Qualcuno*.

Alcuni simboli, che troviamo nelle Sacre Scritture (colomba, fuoco, acqua...) possono limitare il nostro intendere. Pensiamo che Dio, alla nostra richiesta o invocazione dello Spirito Santo, decide di mandare una *forza*, un’*energia* dall’Alto; non è così.

Lo Spirito Santo non è una forza impersonale o un potere celestiale, un’energia fluttuante che viene da Dio. Egli è molto di più: per poter sperimentare la sua opera e appropriarsene, bisogna comprendere che *Egli è vero Dio ed è una Persona*.

La “sete” di Spirito Santo



La Catechesi di oggi non ha la pretesa di far conoscere lo Spirito Santo, perché nessuno, credo, potrebbe contenere ed esprimere con parole ciò che è incommensurabile, ma vuole solo suscitare il *desiderio* di conoscere lo Spirito Santo, il *desiderio* di fare esperienza dell’*ospite dolce dell’anima, del dolcissimo sollievo*, per quello che Egli è realmente, cioè una *Persona Divina*. Questa Catechesi vuole provocare la *sete* di Spirito

Santo. Gesù stesso sottolinea la necessità di questa *sete*, per poter ricevere lo Spirito Santo, oltre alla necessità di credere il Lui.

Giovanni 7, 37.39: *Nell’ultimo giorno, il gran giorno della festa, Gesù, levatosi in piedi, esclamò a gran voce: - Chi ha sete venga a me e beva chi crede in me...- Questo egli disse riferendosi allo Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui.*

Quindi è importante che nei nostri cuori nasca la sete, la brama di conoscere lo Spirito Santo ed è questa sete spirituale, che attrae la sua unzione. La sete ci *spinge* verso la fonte, per poterci dissetare; la sete inoltre è uno stato di svuotamento, per diventare capacità di essere riempiti. *Santa Teresa d’Avila* diceva: *Solo la sete ci guida*.

Lo Spirito Santo: vero Dio

Nel Credo, noi cristiani confessiamo la nostra fede così: *Credo in un solo Dio, ...creatore del cielo e della terra... Credo nello Spirito Santo che è Signore e dà la vita...e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre ed il Figlio è adorato e glorificato ed ha parlato per mezzo dei profeti...* Noi confessiamo Dio *Uno* e *Trino*: Padre, Figlio, Spirito Santo, dove lo Spirito Santo è la Terza Persona della Santissima Trinità. *Egli è interamente Dio e profondamente personale*. Egli non è soltanto una realtà divina, ma è un *Soggetto Divino* in relazione con il Padre e con il Figlio. Egli non è il Padre, né il Figlio, ma si fa conoscere, attraverso la loro attività ed è sicuramente lo Spirito di entrambi, ma non è identico con nessuno di loro.

Lo Spirito Santo, Compagno inseparabile



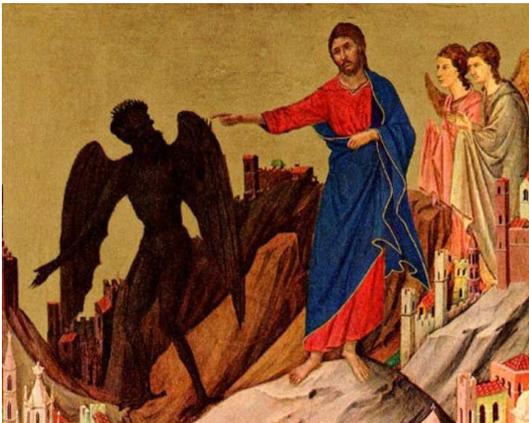
Lo Spirito Santo è Compagno inseparabile, proprio dal concepimento di Gesù.

Maria si trova incinta per opera dello Spirito Santo, leggiamo in **Matteo 1, 18**. La traduzione in lingua greca è: *Maria si trova in grembo l'Avente da Spirito Santo*, cioè Colui che ha ricevuto dallo Spirito Santo.

Nei Vangeli Sinottici di Matteo, Marco, Luca si dice che nel Giordano, su Gesù, dopo aver ricevuto il Battesimo, è disceso lo Spirito Santo, in forma corporea di colomba ed è nello Spirito Santo che Gesù, come uomo, scopre e sperimenta il suo rapporto filiale con il Padre.



Matteo 3, 17: *Ed ecco una voce dal cielo che disse:- Questi è il Figlio mio amato, nel quale mi sono compiaciuto.-*



È sempre lo Spirito Santo che conduce Gesù nel deserto, perché dia prova della sua Figliolanza a Dio. Il termine “condurre” sta per “accompagnare”, “scortare”. Gesù nel deserto non è solo, ma è con lo Spirito Santo.

Luca 4, 1-3: *Gesù, pieno di Spirito Santo, ritornò dal Giordano e fu condotto dallo Spirito nel deserto, dove rimase per quaranta giorni,*

tentato dal diavolo.

Tutta la missione di Gesù è accompagnata dallo Spirito Santo, che opera con Lui. Dopo le tentazioni, *Gesù tornò in Galilea con la potenza dello Spirito Santo e la sua fama si diffuse in tutte le regioni.* **Luca 4, 14**

Gesù guarisce, libera, compie prodigi con la *potenza* dello Spirito Santo.

Matteo 12, 28: *Ma se scaccio i demoni per virtù dello Spirito santo, è certo giunto fra voi il Regno di Dio.*

Lo Spirito Santo, come Persona

Lo Spirito Santo è una **Persona Divina**, che possiamo *realmente* conoscere! Egli è più vero di qualunque altra cosa ora ci circonda e con Lui possiamo entrare in relazione.

Quando parliamo di **Persona**, noi colleghiamo questa categoria ad un essere che abbia un corpo, ma non è così per lo Spirito Santo, anche se può prendere forma corporea, come quando, durante il Battesimo di Gesù, discende in forma corporea di colomba.

Quando parliamo di **Un** solo Dio, **Uno** non sta per categoria numerica, cioè uno di numero, ma nel senso della **Unicità, Essere Unico** in senso qualitativo, che non ha simili, uguali. **Dio Unico** per natura, per sostanza, per essenza.



Questo non esclude, però, il carattere trinitario di Dio: Dio è **Unico**, ma non **Solitario**.

Padre, Figlio e Spirito Santo sono realmente distinti tra loro, ma la loro distinzione è dovuta soltanto alle diverse relazioni, che le mettono in riferimento le une alle altre: il **Padre è Padre**, non è Figlio; il **Figlio è Figlio**, non è Padre; lo **Spirito Santo** non è né Padre, né Figlio, bensì è lo **Spirito Santo**.

Lo Spirito Santo è Vero Dio, proprio, come il Padre ed il Figlio, e con loro si legge nel **Catechismo della Chiesa Cattolica n. 686: è all'opera dall'inizio al compimento del disegno della nostra salvezza.**

Egli è inseparabile dal Padre e dal Figlio ed in tutte le Sacre Scritture emergono queste relazioni trinitarie.

Fin dal momento della Creazione, è presente lo Spirito Santo, che opera con il Padre. Nel libro della **Genesi** lo troviamo come Spirito Creatore, che aleggia sulle acque, proprio come fa un uccello, che cova le uova, perché prendano vita.

Genesi 1, 2: In principio Dio creò il cielo e la terra. Ora la terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo Spirito di Dio aleggiava sulle acque.

Ancora si vede lo Spirito del Signore investire alcuni uomini prescelti, come Gedeone in **Giudici 6, 34**, Sansone in **Giudici 13, 25**, il re Davide in **1 Samuele 16, 13: Lo Spirito del Signore si pose su Davide da quel giorno in poi.**



È sempre lo Spirito Santo che nella valle di Giosafat fa rivivere le ossa inaridite: **Farò entrare in voi il mio Spirito e rivivrete. Ezechiele 37, 14**

Nel Nuovo Testamento emerge come Gesù e lo Spirito Santo sono distinti, ma inseparabili. È Cristo che **appare**. Egli è immagine visibile del Dio invisibile, ma è lo Spirito Santo che lo **rivela**. Quando il Padre invia il suo "Verbo", invia sempre il suo "Soffio": la loro è una missione inseparabile.

San Basilio diceva: **Lo Spirito Santo fu per Gesù, nella sua vita terrena, un compagno inseparabile.**

Non possiamo quindi considerare lo Spirito Santo, come una forza, ma dobbiamo riconoscerLo, come **Persona Divina!**

Egli non Esso

La chiave per sperimentare l'opera dello Spirito Santo è proprio riconoscere che Egli non è una forza naturale o intermedia tra Dio e l'uomo, ma è una **Persona Divina** e, come tale, entra in relazione e desidera avere un rapporto con ciascuno di noi.

Egli parla, sente, gioisce e si contrista!

Finchè ci limiteremo a vivere lo Spirito Santo, come una forza, una cosa, non andremo oltre nel nostro cammino.

Gesù stesso sottolinea che lo Spirito Santo è una **Persona**.

Giovanni 16, 13: *Quando verrà lo Spirito di verità, Egli vi guiderà alla verità tutta intera.*

Il termine greco "Pneuma" usato per indicare Spirito, Soffio, di solito, prende il pronome **Esso**; qui, invece, l'evangelista usa **Egli**, per indicare lo Spirito, come persona.

Lo Spirito Santo parla

Una delle caratteristiche, che evidenziano la personalità dello Spirito Santo, è che Egli **parla**.

Nell'Antico Testamento diversi sono i passi in cui i profeti, spinti dallo Spirito di Dio, parlano. Nel **Credo** diciamo: *...ha parlato per mezzo dei profeti.*

Lo Spirito Santo **parla** all'uomo anche in maniera più personale, individuale, proprio come avviene nel rapporto fra due persone, o per inviarlo a fare qualche cosa o per rendere noto ciò che avverrà o per domandare qualche cosa; la sua voce si può sentire nel cuore.

Ricordiamo **Filippo** sulla strada, che va da Gerusalemme a Gaza. È Lo Spirito Santo che, parlandogli, lo invia ad andare incontro all'eunuco. **Atti 8, 29:** *Disse allora lo Spirito Santo a Filippo: - Vai avanti e raggiungi quel carro.-*

Ancora leggiamo che lo Spirito Santo parla a **Pietro**, dopo aver ricevuto la visione della tovaglia imbandita, per avvisarlo che avrebbe ricevuto la visita di tre uomini. **Atti 10, 19:** *Pietro stava ancora ripensando alla visione, quando lo Spirito gli disse: - Ecco, tre uomini ti cercano; alzati, scendi e vai con loro, senza esitazione...-*

Ancora in **Atti 13, 2:** *Mentre essi stavano celebrando il culto del Signore e digiunando, lo Spirito Santo disse: - Riservate per me Barnaba e Saulo per l'opera alla quale li ho chiamati.*

Lo Spirito Santo vuole parlare anche a tutti noi. Potremmo sentire la sua voce, come



Filippo e Pietro! Non solo, ma anche noi possiamo comunicare con Lui, come con un Amico, il più dolce e caro Amico, che si possa immaginare.

Dialoghiamo con lo Spirito Santo! Parliamo con Lui dei nostri problemi, delle nostre difficoltà, dei nostri desideri, delle nostre gioie; sentiremo la sua voce, che ci consola, ci consiglia, ci guida e gioisce con noi!

Lo Spirito Santo può essere contristato

Lo Spirito Santo può essere contristato, proprio come Gesù, da azioni e comportamenti scorretti, come la menzogna, la maldicenza, l'asprezza, l'ira e tutti gli atteggiamenti negativi verso il prossimo.

Efesini 4, 30: *E non vogliate rattristare lo Spirito Santo di Dio, con il quale foste segnati per il giorno della redenzione.*

Anche nell'Antico Testamento si parla della sensibilità dello Spirito Santo: *Me essi si ribellarono e contristarono il suo Santo Spirito. Isaia 63, 10.*

Lo Spirito Santo gioisce

Leggiamo in **Luca 10, 21:** *Gesù esultò nello Spirito Santo e disse: - Io ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra...perché hai rivelato queste cose ai piccoli.*

Lo Spirito Santo intercede

Lo Spirito Santo intercede per noi. Egli è Colui che scruta i cuori e conosce i disegni di Dio, quindi, sa meglio di chiunque altro ciò di cui abbiamo bisogno.

Romani 8, 26: *Lo Spirito stesso intercede con insistenza per noi con gemiti inesprimibili.*

L'opera dello Spirito Santo

Rivela il Padre ed il Figlio

Lo Spirito Santo desidera avere *comunione* con ognuno di noi, essere in *intima unione* con noi, per portarci nella dimensione di Dio. È Lui, che rende reali e presenti nei nostri cuori il Padre ed il Figlio.

Non si può essere in contatto con Cristo, senza essere stati toccati dallo Spirito Santo, perché è Lui che con la sua grazia desta, per primo, la nostra fede. Gesù è **Cristo**,

Unto, perché lo Spirito Santo ne è l'Unzione.

Proviamo a pensare a ciò che avviene tra la superficie di un corpo e l'unzione dell'olio: essi diventano una cosa sola, perché l'olio aderisce in maniera tale ad essa che non la si può toccare, senza prima toccare l'olio. Così immediato è il contatto del Figlio con lo Spirito Santo che, per poter entrare in contatto con

Gesù, bisogna prima entrare in contatto con la sua Unzione: lo Spirito Santo! È Lui che rivela Cristo, ma non dice nulla da se stesso: rivela ciò che sente dal Padre.

1 Corinzi 12, 3: *Nessuno può dire: Gesù è il Signore, se non sotto l'azione dello Spirito Santo.*



Gesù è il Signore

Che cosa vuol dire che *Gesù è il Signore?*

Vuol dire che lo Spirito Santo con la sua grazia permette ad ognuno di noi, non soltanto di riconoscere un dato di fatto sulla Persona di Gesù, che è morto, è risorto per la nostra giustificazione, ha vinto la morte, è un *Gesù Vivo*, quindi il *Signore*, ma anche ci permette di prendere la decisione di sottometterci a Gesù, di riconoscerlo liberamente, come il nostro *Salvatore*, il nostro *Maestro*, il nostro *Signore!*

Siamo figli

San Paolo



Lo Spirito Santo è Colui che crea l'*intimità (oikeiosis)* con Dio. La prima cosa che lo Spirito Santo fa, venendo in noi, è quella di *mostrarci un diverso volto di Dio*, il vero volto di Dio. Ce lo fa scoprire, come alleato, amico, come colui che per noi non ha risparmiato il suo Figlio Amato (**Romani 8, 32**), insomma come *Padre tenerissimo!* Nello Spirito Santo, Dio diventa nostro, ci attrae a sé, ci toglie quella paura e quel disagio ereditati nei suoi confronti da Adamo; noi lo riconosciamo *Padre!*

Romani 8, 15: *E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi, per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo spirito di figliolanza, con il quale gridiamo: -Abbà, Padre!-*

Egli cambia il nostro stato di orfani in quello di *figli di Dio*. Lo Spirito Santo ci fa passare dal *regime del peccato, sotto la Legge, mediante costrizione* (con la minaccia di sanzioni) *ad una nuova ed eterna Alleanza, la legge dell'Amore, che opera mediante attrazione* (l'Amore filiale, come molla del nostro agire).

Romani 8, 14: *Tutti coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio, costoro sono figli di Dio.*

L'Amore del Padre

Attraverso lo Spirito Santo, possiamo conoscere *l'Amore del Padre*. Egli ci rende capaci non solo di *accogliere questo Amore*, sentendoci *figli amati dal Padre*, ma anche capaci, partendo da questa accoglienza, di *amare Dio e il Prossimo, come Gesù*. **Romani 5, 5:** *L'Amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo, che ci è stato donato.*

Quando si parla dello Spirito Santo, come *dono di Dio*, non si deve intendere come "qualche cosa" che si riceve da Padre e dal Figlio; essendo Egli stesso Dio, è il *donarsi di Dio* e l'Amore messo nei nostri cuori non è una semplice "qualità creata" e infusa nell'anima e nemmeno un'energia increata, ma è *l'inabitazione, nell'anima, della stessa persona dello Spirito Santo*, ossia *la sua Presenza vivente* nei cuori dei fedeli! Leggiamo in **1 Giovanni 4, 16:** *Dio è Amore.*

1 Corinzi 3, 16: *Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi?* Lo Spirito Santo, quindi, è presente nel fondo del nostro cuore e può guidare da dentro tutto il nostro agire.

Lo Spirito santo ci trasforma

Isaia 32, 15: *Ma infine in noi sarà effuso uno Spirito dall'Alto; allora il deserto diventerà un giardino e il giardino sarà considerato una selva.*



Quando arriva lo Spirito Santo, o meglio, quando Gli permettiamo di operare nella nostra vita, avviene una trasformazione di una portata tale, come può essere quella del deserto, che si trasforma in selva. Immaginiamo che cosa può significare. Una zona desolata, arida, senza acqua, con poca o nessuna forma di vita, che si trasforma in un

giardino così esteso da apparire una selva, un luogo di abbondanza e bellezza, rigoglioso di vita (ricordiamo che l'*Eden* era il giardino della Vita)

Questo è ciò che compie lo Spirito Santo in noi: da terre aride, senza vita, ci permette di diventare fonti di *acqua viva*! È lo Spirito Santo, che arricchisce il nostro terreno, affinché dia frutto e renda così possibile il raccolto.

Paolo ci dice quali sono i frutti dello Spirito Santo: Amore, Gioia, Pace, Pazienza, Benevolenza, Bontà, Fedeltà, Mitezza, Dominio di sé. **Galati 5, 22.**

Lo Spirito Santo ci guida alla verità tutta intera

Giovanni 16, 13: *Quando però verrà lo Spirito Santo, Egli vi guiderà alla verità tutta intera, perché non parlerà da sé, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annunzierà le cose future.*

Gli apostoli hanno vissuto per tre anni con Gesù, hanno ascoltato la sua Parola, ma non sono ancora *capaci di portarne il peso*, non sono ancora capaci di assimilare tutto il suo insegnamento. Il Signore Gesù sa che, dal momento che lo Spirito Santo entrerà nella loro vita, conosceranno molto di più riguardo al maestro (**Giovanni 16, 12**). Questa è la promessa che Gesù fa ad ognuno di noi: mandare il suo Spirito, perché ci guidi alla *Verità tutta intera!*

Noi, dunque, non rantoliamo nel buio, senza sapere quale sarà la nostra sorte, perché lo Spirito Santo ci fa penetrare nella profondità dei disegni divini.

Quale è la verità tutta intera?

Conoscere l'Amore di Cristo. Conoscere questo Amore equivale a scoprire tutti i segreti del mondo; tutto viene spiegato dall'Amore di Cristo. Lo Spirito Santo ci alza al di sopra delle nostre capacità umane di conoscenza. *Eleva il nostro intelletto, perché possiamo conoscere ciò che sorpassa ogni conoscenza, cioè l'Amore di Dio, e ci permette di scoprire che tutto il Progetto della nostra esistenza è opera di questo Amore.* **Efesini 3, 16-19:** *Perché vi conceda...di essere potentemente rafforzati dal suo Spirito nell'uomo interiore... e siate in grado di comprendere con tutti i santi quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza, la profondità e conoscere l'Amore di Cristo, che sorpassa ogni conoscenza...*

È lo Spirito Santo che fa scoprire tutto ciò che viene richiesto dall'*Amore di Cristo* nell'esistenza concreta di ognuno. Egli fa conoscere i difetti e le insufficienze del pensiero, della volontà, delle azioni, perché è *luce*, che illumina.

Lo Spirito Santo ci insegna e ci fa ricordare ogni cosa

Giovanni 14, 26: *Ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio Nome, Egli vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto.*

Nessuna conoscenza è possibile, se non attraverso lo Spirito Santo! È Lui la luce che illumina il nostro intelletto, che dona la sapienza e la scienza. È bello scoprire in questo versetto, come il termine greco, per indicare "ogni cosa" è lo stesso utilizzato nel Prologo, dove si dice: *Tutte le cose sono state fatte per mezzo di Lui... ciò che è stato fatto in Lui era Vita*. Lo Spirito Santo, quindi, ci insegna Tutto sulla vita! Egli ci permette di conoscere il pensiero di Dio.

Sapienza 9, 17: *Chi ha conosciuto il tuo pensiero, se tu non gli hai concesso la sapienza e non gli hai inviato il tuo Santo Spirito dall'Alto?*

Lo Spirito Santo ci permette di conoscere le cose che Dio ci ha donato liberamente, di scrutare profondità e segreti, che nessuno mai potrebbe conoscere o rivelare; questa rivelazione avviene nel cuore dell'uomo, non a coloro che conoscono Dio, attraverso una conoscenza intellettuale, ma a coloro che Lo amano.

Paolo lo dichiara in maniera inequivocabile in **1 Corinzi 2, 9-12:** *Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, queste ha preparato Dio per coloro che lo amano. Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito, infatti, scruta ogni cosa, anche le profondità di Dio... così anche i segreti di Dio nessuno li ha mai potuti conoscere, se non lo Spirito di Dio. Ora, noi non abbiamo ricevuto lo Spirito del mondo, ma lo Spirito di Dio, per conoscere tutto ciò che Dio ci ha donato.*

Non solo lo Spirito Santo conosce e rivela a noi tutto su Dio, ma Egli conosce tutto di ciascuno di noi! Ci conosce meglio di quanto ciascuno conosca se stesso.

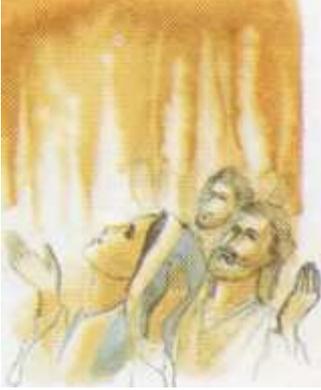
Salmo 139 (138), 2-3: *Tu sai quando mi siedo e quando mi alzo; tu leggi i miei pensieri da lontano. Mi scruti, quando cammino e quando riposo.*

Questo è bellissimo! Vuol dire che con lo Spirito Santo non abbiamo bisogno di tante spiegazioni o giustificazioni; davanti al suo sguardo, noi siamo a nudo. Egli ci vede per quelli che siamo, non soltanto negli errori, ma anche nella bellezza con la quale ci ha creati.

Lo Spirito Santo ci rende testimoni

Atti 1, 8: *Avrete forza dallo Spirito Santo, che scenderà su di voi e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e Samaria, fino agli estremi confini della terra.*

Atti 4, 31: *Il luogo tremò e tutti furono pieni di Spirito Santo e annunziavano la Parola con franchezza.*



È lo Spirito Santo fonte e segreto del coraggio e dell'audacia del credente. Egli ci rende *testimoni* : coloro che dichiarano, affermano qualche cosa di cui sono a diretta conoscenza. Lo Spirito Santo fa di noi dei *testimoni*, perché fa in modo che il Vangelo non sia soltanto qualche cosa di cui abbiamo sentito parlare, ma diventi la *Buona Novella della nostra Vita!*

Quale è la nostra parte?

Sant'Agostino diceva: *Chi ti ha creato senza di te, non ti salva senza di te.* Questo vuol dire che lo Spirito Santo è Persona Divina, che vuole entrare in relazione con ciascuno di noi, ma non fa nulla, se noi non glielo lasciamo compiere.

Lo Spirito Santo è *dolce e rispettoso*. Non fa irruzione nella nostra vita, non impone la sua Presenza, ma *non tarda a farsi conoscere, a manifestarsi a coloro che lo desiderano!* Anche noi dobbiamo fare la nostra parte, se vogliamo incontrare lo Spirito Santo, se vogliamo *riceverlo* e trovarci in atteggiamenti che dispongono il nostro cuore all'*incontro con Lui*.

* **Essere docili allo Spirito Santo:** assecondarne l'opera, pronunciare il nostro "Sì" di libera adesione, proprio come ha fatto la Vergine Maria, quando l'Arcangelo Gabriele le ha annunciato che lo Spirito Santo sarebbe sceso su Lei. Maria ha risposto: *-Eccomi, Sì-* proprio allo Spirito Santo e, attraverso la sua adesione, ha lasciato e permesso che Egli compisse la sua opera: *donare* nel suo grembo la *Vita, Gesù*, non solo a lei, ma all'umanità intera.

* **Chiedere che lo Spirito Santo venga a noi:** *se dunque voi, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, tanto più il Padre vostro celeste darà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono.* **Luca 11, 13**

* **Ascoltare la Parola di Dio:** *Pietro stava ancora dicendo queste cose, quando cadde lo Spirito Santo su tutti quelli che ascoltavano la Parola.* **Atti 10, 44**

* **Pregare:** *...e mentre Gesù, ricevuto anche Lui il Battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e scese su di Lui lo Spirito Santo.* **Luca 3, 21-22**

Lo Spirito Santo è per tutti



Atti 2, 17: *Effonderò il mio Spirito sopra ogni persona.*

Dobbiamo essere certi che Egli vuole comunicarsi a tutti noi in *pienezza, in tutta la sua Persona* e coinvolgendo tutta la nostra persona. Non possiamo ricevere una parte di Spirito Santo o pensare che Egli intervenga soltanto su una sfera della nostra esistenza, ma ci trasforma per intero!

Lo Spirito Santo vuole operare con *potenza* nella nostra vita e vuole che *ognuno di noi si appropri della sua potenza*, potenza che ha trasformato a *Pentecoste* la vita degli apostoli, rendendoli capaci di compiere *opere anche più grandi* di quelle compiute da Gesù, perché Gesù è dal Padre. **(Giovanni 14, 12)**

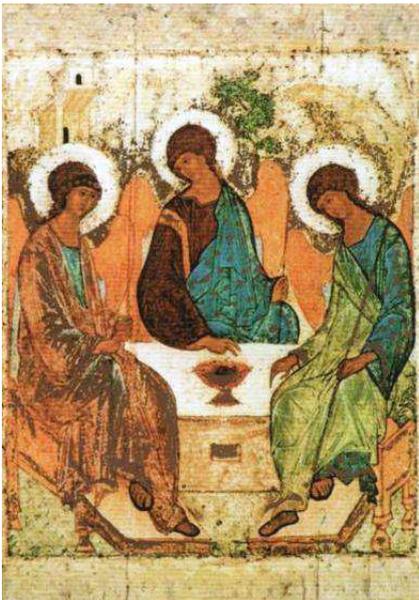
Ognuno di noi può compiere con la *potenza dello Spirito Santo* le stesse opere: miracoli, prodigi, guarigioni, liberazioni e soprattutto annunciare la Parola con franchezza.

Gesù non ci ha lasciato soli, ma ci ha mandato un altro *Consolatore*, un altro *Paraclito*, lo Spirito Santo, che resta con noi *per sempre*. (**Giovanni 14, 16-17**)

Questa è la promessa del Signore. Chiediamo insieme la *sete* di Spirito Santo, per essere guidati da Lui, la fonte.

E con questa gioia, camminiamo!

Apocalisse 21, 17: *Lo Spirito e la Sposa dicono: - Vieni!- e chi ascolta ripeta: - Vieni!- Chi ha sete venga; chi vuole attinga gratuitamente l'acqua della vita.*



Un segno: Icona della Trinità

Il segno che ho scelto per questa sera è questa Icona della Trinità. Mi piace, perchè questi tre giovanetti sono identici, però, ognuno di loro è in una posizione diversa. Ho scelto questo segno, perché, avendo con noi questa immagine, possiamo sempre ricordarci che lo Spirito Santo è vero Dio e che lo Spirito Santo è Persona, come il Padre e il Figlio.

Benedizione sulle immagini

Ti ringraziamo, Signore Gesù, per quanto abbiamo ascoltato. Benedici, Signore queste immagini della Trinità, perché ciascuno di noi possa entrare in questa dimensione del tuo Amore.

*Nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo
Amen!*



Qoelet 3, 11-12: *Dio ha dato un senso a tutto, ha messo ogni cosa al suo posto. Negli uomini Dio ha messo il desiderio di conoscere il mistero del mondo, ma non sono capaci di capire quello che il Signore ha fatto dalla prima all'ultima cosa. Sono convinto che la cosa migliore per l'uomo è stare sereno e godersi la vita.*

Ti ringraziamo, Signore, per questa Parola. In effetti, è difficile riuscire a capire tutto il mistero della nostra vita in te, ma, nello stesso tempo, tu, Signore, hai fatto tutto per bene. Noi possiamo capire sprazzi di questo Disegno, nel quale siamo inseriti. Ti ringraziamo, Signore, per questo invito alla serenità e alla gioia della vita. Signore, noi sappiamo che la vera serenità è riposare nel tuo cuore e godere la vita insieme a te.

Benedici questi fratelli e queste sorelle, perché, nello Spirito, possano provocare questa arsura e questo desiderio di comunione con te, mentre pregano sui fratelli e sulle sorelle. Amen!(*Padre Giuseppe*)

Al termine di questa giornata, Signore Gesù, ti lodiamo e ti benediciamo e vogliamo fare un Canto, tenendoci per mano.



Ci benedica Dio, che è Padre, Figlio e Spirito Santo.

Amen

La gioia del Signore sia la vostra forza .Portatela fuori di qui.

Rendiamo grazie a Dio.